

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Società Gestione Riunita Idrico S.p.A.

Sede legale: Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa 18 - CAP 15121

Codice Fiscale e P. IVA: 02525300063 - Capitale sociale € 100.015,00 i.v.

L'anno 2026, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 15,00, presso la sede sociale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società SO.GE.R.I. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Ratifica della nomina per cooptazione del Consigliere Sig. Egidio Rangone - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2)OMISSIS....
- 3) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio Sindacale e deliberazioni relative;
- 4)
- 5)OMISSIS....
- 6)

Nel luogo e all'ora indicata risulta collegato il Presidente Dott. Stefano Franciolini in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 100.015,00. * n. 100.000 azioni

Sono presenti nel luogo della riunione l'Ing. Mauro Bressan - Presidente, e i Consiglieri Dott. Egidio Rangone e la Dott.ssa Alice Giaccone.

Sono collegati in videoconferenza la Consigliera di Amministrazione, Dott.ssa Claudia Pizzomi e il Dott. Stefano Franciolini.

Sono altresì collegati in video conferenza i Sindaci Effettivi Dott.ssa Carla Ricci e il Dott. Fabio Scarsi.

E' assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giancarlo Strada.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Ing. Mauro Bressan il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Chiama a fungere da segretario la Sig.ra Paola Cavallone, dipendente di SO.GE.R.I. SpA.

Il Presidente passa pertanto alla trattazione dei temi posti all'ordine del giorno:

- 1) Ratifica della nomina per cooptazione del Consigliere Sig. Egidio Rangone - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* E' assente il socio Acqua Pubblica Alessandrina S.c.a.r.l che detiene n. 15 azioni di categoria 'B'.

Visto si approva:

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente ricorda che in data 19.06.2026, a seguito delle dimissioni del Consigliere Sig. Arrobbio Paolo, il Consiglio di Amministrazione aveva proceduto alla nomina per cooptazione del Sig. Egidio Rangone, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Tale nomina è soggetta alla ratifica da parte dell'Assemblea dei soci.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di ratificare e confermare la nomina del Sig. Egidio Rangone, il quale resterà in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, confermando la carica di Amministratore Delegato territoriale, con deleghe operative e di gestione per l'area territoriale di competenza.

2) OMISSIS

3) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio Sindacale e deliberazioni relative.

Relaziona l'Ing. Bressan il quale, anche a beneficio del Dott. Rangone di recente nomina, espone, in modo dettagliato ed esteso, alcune tematiche chiave e i principali fatti di rilievo che hanno interessato l'andamento della Società Sogeri. Nel corso del 2025 la società ha cambiato denominazione in So.Ge.R.I. e con atto notarile del 22.12.2025 è stato formalizzato l'aumento del capitale sociale, passando da Euro 100.000 a Euro 100.015, 00 con emissione di nr. 15 azioni di categoria "B". Le Assemblee dei soci di Comuni Riuniti Belforte Monferrato (CRB) e Valle Orba Depurazione in data 12.03.2026 hanno deliberato la sottoscrizione dell'aumento di capitale con ingresso nel capitale sociale di Sogeri; in data 13.03.2026 si è concluso l'iter deliberativo occorrente per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea Straordinaria di So.ge.r.i. in data 22.12.2025 da parte di CRB e Valle Orba Depurazione, mediante versamento di Euro 10.000,00. A seguito della sottoscrizione del capitale sociale, è stato aggiornato lo Statuto (art. 6 Capitale Sociale).

Sempre nel corso del 2025 – continua l'Ing. Bressan – Sogeri ha proseguito il percorso di sviluppo, orientato alla modernizzazione delle infrastrutture, attraverso i lavori, già iniziati nel 2023, volti alla riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni del territorio attraverso la digitalizzazione della rete comprendente la distrettualizzazione della rete idrica, l'installazione di strumenti smart di misura dei distretti, la sostituzione di oltre 27.000 contatori meccanici con contatori smart, la realizzazione di una rete Lorawan di trasmissione delle letture, l'installazione di un nuovo telecontrollo e della control room, la modellazione idraulica della rete e il controllo attivo delle perdite, la sostituzione di tratti di rete ammalorati, l'implementazione di un software WMS per

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



l'analisi e il monitoraggio della rete. Tutti questi lavori sono finanziati da Fondi Pnr e sono tutti terminati al 30.06.2026 come espressamente previsto dal MIT e dal MASE.

Nel corso del 2025 sono proseguite le interlocuzioni con l'Egato6 e con gli enti competenti al fine di adeguare lo statuto societario e la documentazione contrattuale alle prescrizioni normative e regolatorie, così da garantire la piena conformità ai requisiti richiesti per il mantenimento dell'affidamento diretto. La Società ha adottato nel 2025 nuove politiche di recupero del credito conformi alle specifiche della propria attività caratteristiche affidando ad un legale specializzato in materia, l'incarico di supporto tecnico e formativo al recupero coattivo dei crediti vantati per morosità degli utenti della società; il legale cura, su richiesta della società, la formazione degli avvisi di accertamento patrimoniali esecutivi; la nuova procedura di recupero del credito prevede, a seguito di valutazioni assunte tra il Legale e la Società, l'avvio del procedimento di esecuzione coattiva più efficace. Si è anche rivista – continua l'Ing. Bressan – l'organizzazione interna del recupero del credito e si è attuata la formazione delle risorse destinate ad operare in tale contesto.

Il Presidente procede ad illustrare i dati economici più significativi del bilancio 2025:

L'esercizio 2025 chiude con un risultato positivo di Euro 52.955. Evidenzia l'incremento dei costi del personale che sono passati nel 2024 da Euro 5.393.409 ad Euro 7.667.112 nel 2025 con uno scostamento pari a Euro 2.273.702. Tale dinamica è riconducibile, in via prevalente, alle strategie di riorganizzazione e razionalizzazione societaria del gruppo, le quali hanno comportato l'assorbimento e la stabilizzazione di nuove risorse all'interno della struttura aziendale. In termini numerici l'organico aziendale è passato da 94 unità a inizio anno a 138 unità a fine anno, per un totale di 44 dipendenti; sempre riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31.12.2025 erano 138 unità di cui 97 uomini e 41 donne. L'età media del personale è di anni 51 e 11 mesi con un'anzianità media di servizio di 14 anni e 11 mesi.

Dal punto di vista patrimoniale, il patrimonio netto della società risulta pari a Euro 63.786.833, in aumento di circa 3 milioni rispetto al 2024. Questo incremento deriva dall'utile del 2024, che è stato interamente destinato a riserva.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 15.843.492 e migliora rispetto a quella del 2024 che era negativa per Euro 16.215.538.

L'analisi degli indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali evidenzia, nel complesso un quadro variegato, in quanto ad alcuni indicatori pressoché invariati rispetto allo scorso anno se ne affiancano alcuni in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario mostrano una sostanziale invarianza, segnale di un progressivo riequilibrio tra le fonti proprie e fonti di terzi e di una struttura finanziaria complessivamente solida.

Gli indicatori economici ROI e ROS – continua l'Ing. Bressan – benché mostrino una flessione rispetto allo scorso anno, permangono positivi, confermando la positività reddituale dell'Azienda.

Gli investimenti dell'esercizio 2025 ammontano a Euro 11.043.309; il valore degli investimenti 2024 era pari a Euro 10.175.477. Questo caratterizza l'azienda anche rispetto alla recente approvazione del Piano d'Ambito trentennale di 630 milioni suddiviso tra i tre gestori all'interno del quale, per Sogeri, saranno previsti circa 10 milioni di investimenti all'anno.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Sui rischi finanziari, la Società utilizza strumenti finanziari di base e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi. La liquidità è monitorata in modo continuativo, con particolare attenzione ai flussi generati dall'attività operativa e agli impegni derivanti dal piano degli investimenti approvato dall'Egato6.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, il Presidente conferma che l'attività della Società del 2025 proseguirà in linea con le strategie approvate, concentrandosi sul rafforzamento delle infrastrutture idriche. Con l'inizio del 2026 si è istituito, con cadenza mensile, il Comitato di Direzione con l'obiettivo di evidenziare i fatti organizzativi di rilievo e monitorare, attraverso il controllo di gestione, l'andamento economico e finanziario aziendale; è stato istituito un controllo sistematico mensile del cash flow e sono stati attivati importanti piani di rientro dello scaduto con i fornitori che hanno migliorato la situazione degli scaduti degli anni precedenti, ricostituendo altresì un rapporto di relazioni con i fornitori stessi, grazie anche al fondamentale indirizzo e supporto fornito dal Collegio Sindacale.

Allo stesso modo, è stato riattivato il percorso di collaborazione e il tavolo di confronto con i Comuni soci dell'Alta Langa Astigiana, un'area particolarmente critica e interessata dall'emergenza idrica.

L'Ing. Bressan riferisce che in data 26.6.25 è stata conferita ad Amag Reti Idriche la gestione del Servizio Idrico Integrato deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Egato6 con una durata "ponte" fino al 31 marzo 2026, attualmente superato dall'affidamento trentennale deliberato in data 27.05.2026. Tale delibera ha consentito lo sblocco dei finanziamenti del PNRR, pari a circa 17 milioni. L'esito positivo di tale procedura e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie rafforzano la valutazione positiva sulla continuità aziendale della società, attualmente superata dall'affidamento trentennale.

Il Presidente cede la parola al Collegio Sindacale per la sua relazione. A nome del Collegio Sindacale interviene il Dott. Scarsi, il quale, in via preliminare, ricorda all'assemblea che l'attuale Collegio è entrato in carica in data 22 maggio 2025, precisando, pertanto, che i contenuti della relazione e le attività di vigilanza si concentrano specificamente su quanto l'organo di controllo ha potuto effettivamente osservare, monitorare e verificare a partire da tale data di insediamento. In Sogeri, così come in tutte le altre del gruppo, la revisione legale non è affidata al Collegio Sindacale; pertanto, l'organo interagisce costantemente con la Società di Revisione, la quale esegue le verifiche di competenza sulle parti contabili dirette.

Il Collegio Sindacale ha svolto un'intensa e puntuale attività di vigilanza, estesamente documentata nei verbali delle proprie sedute, a cui si rinvia per il dettaglio delle risultanze e dell'attività svolta.

Il Dott. Scarsi ricorda all'assemblea che nel corso dell'esercizio, oltre alla partecipazione alle Assemblee e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, nel corso del 2025, si è riunito 10 volte; tale attività di vigilanza si è connotata per una particolare intensità, resa necessaria dall'esigenza di assicurare il puntuale rispetto degli obblighi di legge. Tale impegno si è tradotto, tra l'altro, in un costante e proficuo accompagnamento della società volto a favorire la compiuta risistemazione di quelle situazioni aziendali e criticità puntualmente evidenziate dall'Ing. Bressan nella sua relazione.

Nel corso dell'attività, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, l'organo di controllo ha

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, accertandone il corretto e concreto funzionamento; il Collegio ha interagito con la società in una logica propositiva e di confronto costruttivo.

Sul tema specifico del bilancio – continua il Dott. Scarsi – la nuova società di Revisione Forvis Mazars SpA, ha svolto, in esecuzione del proprio incarico, tutti i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2025, alla revisione legale e alla certificazione dello stesso, concludendo il loro lavoro con l'evidenziazione del giudizio professionale senza rilievi che testualmente recita "A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Gestione Riunita Idrico SpA. al 31 dicembre 2025" e dà altresì atto che "la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge".

Il Dott. Scarsi, a nome del Collegio Sindacale, conclude che lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua conformità generale alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura, e, a tale riguardo, non hanno osservazioni particolari da riferire.

Considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, e quelle dell'attività svolta dal Collegio Sindacale, lo stesso propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda, altresì, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria, a supporto della realizzazione di nuovi investimenti, formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa.

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio 2025 della società.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

4) OMISSIS

..... OMISSIS

A questo punto, non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 15,30.

LA SEGRETARIA



IL PRESIDENTE



Il sottoscritto Bressan Mauro, nato a Alessandria il 26/03/1952, dichiara che il presente documento è copia per immagine di parte dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 D. Lgs. n. 82/2005).

Alessandria, 31/07/2026

Imposta di bollo assolta in modo virtuale AL AUT. N. 19575 del 24/02/2017

SOCIETA' GESTIONE RIUNITA IDRICO S.P.A.
(SO.GE.R.I. S.P.A.)

BILANCIO

al

31/12/2025

Assemblea dei soci del 10/07/2026

SOCIETA' GESTIONE RIUNITA IDRICO S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.015,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2025 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 574.972 (Euro 1.882.575 nel 2024) ed un utile netto di Euro 52.955 (Euro 3.215.662,58 nel 2024).

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Si segnala che gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati e i conseguenti indici di bilancio, presentano criteri di classificazione differenti rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile a disallineamenti negli automatismi del nuovo software per la composizione del Bilancio in formato XBRL che non sono stati ritenuti congrui ed adeguati alla corretta rappresentazione dei valori di bilancio. Di conseguenza, il ricalcolo è stato effettuato sulla base dei criteri storici applicati negli anni antecedenti al 2024. Pertanto, il cambiamento di criterio ha riguardato sia l'anno in corso, sia l'anno precedente.

Andamento generale e scenario di mercato

La società costituita in data 14/12/2016 si occupa della gestione idrica integrata, della manutenzione delle infrastrutture e della fornitura dell'acqua. Nel corso del 2025 la società ha cambiato denominazione in So.ge.ri e con atto notarile del 22/12/2025, Rogito Notaio Mariano nr.171734 è stato formalizzato l'aumento del capitale sociale, passando da Euro 100.000 a Euro 100.015,00, con emissione di nr.15 azioni di categoria "B". Le Assemblee dei soci di Comuni Riuniti Belforte Monferrato (CRB) e Valle Orba depurazione in data 12/03/2026 hanno deliberato la sottoscrizione dell'aumento di capitale con ingresso nel capitale sociale di So.ge.ri; in data 13/03/2026 si è concluso l'iter deliberativo occorrente per la sottoscrizione dell'aumento di capitale con sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea Straordinaria di So.g.e.ri in data 22/12/2025 da parte CRB e Valle Orba depurazione, mediante relativo versamento di Euro 10.000,00. A seguito della sottoscrizione del capitale sociale, è stato aggiornato lo Statuto (art.6 Capitale Sociale).

Andamento della gestione

L'anno 2025 è stato caratterizzato a livello globale da frammentazione e instabilità crescente, secondo i principali reports. Vi sono stati diversi fattori chiave, quali i conflitti armati tra Stati, che hanno comportato un rallentamento della crescita economica, un calo nel commercio mondiale e un aumento generalizzato dei prezzi delle forniture.

L'ONU ha tagliato le stime di crescita globale al 2,5% per il 2025, conseguenza della crisi in Medio Oriente. I dazi imposti dagli Usa su molte importazioni hanno contribuito ad aggravare lo scenario, causando, tra le altre cose, un appesantimento dei costi di prestito del denaro.

Alcuni esperti hanno definito il 2025 come un anno di "recessione geopolitica" con un mondo più frammentato, meno collaborativo a livello multilaterale e dove i conflitti vengono amplificati.

L'eurozona ha mostrato nel 2025 un periodo di crescita moderata ma resiliente, nonostante la complessità dell'ambiente globale.

La crescita del P.I.L. si è attestata intorno al 1,3%.

L'inflazione, si è attestata al 2,4% , nel 2024 è stata indicativamente del 2,1%.

Nel 2025, l'economia italiana ha registrato una crescita lenta, ma positiva, trainata dalla domanda interna e con un'inflazione complessivamente sotto controllo.

Il PIL è cresciuto mediamente del 0,5%. La crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna. Nell'ambito di tale contesto le società del Gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato non concorrenziale, in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche modalità di calcolo. In tale scenario macroeconomico, caratterizzato da segnali di instabilità, AMAG Reti Idriche, ora So.ge.ri, ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, orientato alla modernizzazione delle infrastrutture e al miglioramento della qualità del servizio.

Nel corso del 2025, sono proseguiti i lavori iniziati nel 2023 volti alla riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni del territorio attraverso la digitalizzazione della rete comprendente la distrettualizzazione della rete idrica, l'installazione di strumenti smart di misura dei distretti, la sostituzione di oltre 27.000 contatori meccanici con contatori smart, la realizzazione di una rete LORAWAN di trasmissione delle letture, l'installazione di un nuovo telecontrollo e della control room, la modellazione idraulica della rete e il controllo attivo delle perdite, la ricerca e riparazione delle perdite, la sostituzione di tratti di rete ammalorati, l'implementazione di un software WMS per l'analisi e il monitoraggio della rete. I lavori sono finanziati da Fondi Pnrr.

Servizio idrico integrato

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'Egato nr. 6 Alessandrino

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12/25 erano 55.102 (nel 2024 erano 54.950).

La Società ha immesso in rete mc. 18.318.473 di acqua potabile.(nel 2024 erano mc. 18.464.755).

L'erogazione è stata di mc. 11.185.628 (nel 2024 i metri erano 11.348.084).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 38,94%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, etc.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 13.692.826 (nel 2024 erano 14.168.987)

	2025	2024
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,318	18,464
Acqua erogata (ml. mc.)	11,10	11,34
Clienti al 31/12	55.102	54.950
Acqua trattata (ml. mc.)	13,96	14,17

Al 31/12/2025 gli abitanti serviti erano 154.254.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci. Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo.

Dal punto di vista dell'assetto dell'affidamento, si evidenzia che So.ge.ri opera quale gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale, sulla base dell'affidamento rilasciato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO6 Alessandrino), in continuità con il regime previgente e nel rispetto degli obblighi contrattuali e regolatori vigenti.

Nel corso del 2025 sono proseguite le interlocuzioni con l'EGATO6 e con gli enti competenti al fine di adeguare lo statuto societario e la documentazione contrattuale alle prescrizioni normative e regolatorie, così da garantire la piena conformità ai requisiti richiesti per il mantenimento dell'affidamento diretto. Tali attività si inseriscono nel più ampio quadro delle procedure di verifica e monitoraggio periodico del gestore da parte dell'Ente d'Ambito e dell'Autorità di Regolazione, finalizzate ad assicurare la continuità e l'efficienza del servizio a favore delle comunità servite.

La società ha adottato nel corso del 2025 nuove politiche di recupero del credito conformi alle specifiche della propria attività caratteristica affidando ad un legale specializzato in materia l'incarico di supporto tecnico e formativo al recupero coattivo dei crediti vantati per morosità degli utenti della società. Il legale incaricato cura, su richiesta della Società, la formazione degli avvisi di accertamento patrimoniali esecutivi ex L. 160/2019, l'esame delle relate di notifica degli stessi, notificate tramite Ufficiale Giudiziario e/o tramite il Servizio postale e/o tramite altro soggetto all'uopo abilitato, i contatti con l'Ufficiale Giudiziario e/o il Servizio postale e/o altro soggetto abilitato. La nuova procedura di recupero crediti prevede che al termine della prima fase, a seguito di valutazioni assunte congiunte (Legale e Società), si avvia il procedimento di esecuzione coattiva più efficace.

Nel corso del 2025 si è rivista l'organizzazione interna del recupero crediti e si è attuata la formazione delle risorse destinate ad operare in tale contesto. La nuova procedura ha iniziato a produrre effetti nel 2025 e si prevede che avrà un ulteriore impatto positivo nel corso del 2026.

La società si è comunque già attivata, in coordinamento con la capogruppo, al fine di ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti approvato da Egato6.

Tali risultati, uniti all'avanzamento dei progetti già programmati, confermano la solidità della Società e pongono le basi per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti.

Principali dati economici

Il conto economico ridclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato (positivo) di Euro 52.955:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	30.394.470	30.378.384	16.086	0,05
Var. delle rim. prodotti in corso di lav., sem. e finiti	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	618.683	328.061	290.622	88,59
Valore della produzione	31.013.152	30.706.445	306.708	1,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.124.832	-6.477.566	1.352.733	-20,88
Servizi	-8.541.677	-8.098.031	-443.646	5,48
Godimento di beni di terzi	-2.536.898	-2.337.648	-199.251	8,52
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-12.322	222.923	-235.245	-105,53
Valore aggiunto	14.797.423	14.016.123	781.300	5,57
Spese per il personale	-7.667.112	-5.393.409	-2.273.702	42,16
Margine operativo lordo	7.130.311	8.622.713	-1.492.402	-17,31
Oneri diversi di gestione	-1.414.118	-1.601.086	186.968	-11,68
Ebitda	5.716.194	7.021.627	-1.305.433	-18,59
Ammortamenti e svalutazioni	-3.668.176	-3.373.778	-294.398	8,73
Accantonamenti per rischi	-16.659	-93.209	76.550	-82,13
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo	2.031.359	3.554.641	-1.523.281	-42,85
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	454.835	379.882	74.953	19,73
Oneri finanziari (-)	-1.911.222	-2.051.948	140.726	-6,86
Risultato della gestione corrente	574.972	1.882.575	-1.307.603	-69,46
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	574.972	1.882.575	-1.307.603	-143,97
Imposte sul reddito dell'esercizio	-522.017	1.333.088	-1.855.105	-139,16
Utile (Perdita) d'esercizio	52.955	3.215.663	-3.162.707	-101,67

Il Conto Economico Riclassificato evidenzia una variazione positiva del Valore della Produzione, rappresentato in particolare dall'incremento del valore delle capitalizzazioni interne per impiego di personale a magazzino nell'ambito dei lavori su commessa.

I Costi registrano una sensibile flessione dei Costi per materie prime.

Aumentano peraltro significativamente i costi del personale, che in termini numerici passa dalle 94 unità all'inizio dell'anno alle 138 alla fine dell'anno.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

	Anno 2025	Anno 2024
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.213.676	1.325.533
II) Immobilizzazioni materiali	128.556.261	122.473.702
III) Immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	129.956.634	123.985.932
I) Scorte di magazzino	690.052	702.374
II) Liquidità differite	45.972.361	40.389.313
III) Liquidità immediate	1.935.560	1.381.199
(B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	48.597.973	42.472.886
CAPITALE INVESTITO (A+B)	178.554.608	166.458.818
FONTI		
A) Patrimonio netto	63.786.833	60.571.171
B) Passività consolidate	61.153.094	60.519.472
C) Passività correnti	53.561.724	42.152.512
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	178.501.652	163.243.156

Lo Stato Patrimoniale Riclassificato evidenzia un incremento dell'Attivo Immobilizzato dovuto agli investimenti effettuati nel corso del 2025

L'Attivo Circolante, con particolare riferimento alle Liquidità differite registra un aumento rispetto all'anno precedente. In tale voce rientrano i Crediti verso la clientela, i Crediti infragrupp, i Ratei e Risconti.

Si incrementa anche il Patrimonio Netto che comprende la quota di utile 2024 che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio è stato interamente destinato a Riserva.

Le Passività Consolidate, comprendenti Fondo T.F.R., i Debiti verso le Banche a lungo termine, i Debiti

Infragruppo, i Risconti Passivi Pluriennali, registrano un aumento.

Le Passività correnti sono rappresentate da Debiti a breve termine, comprendenti anche Debiti Infragruppo.

Principali dati finanziari

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 1.456.387 in miglioramento rispetto a quello al 31/12/2024 che era negativo per Euro 1.672.066.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 15.843.492 e migliora rispetto a quella del 2024 che era negativa per Euro 16.215.538

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2025	2024
Margine primario di struttura	Patrimonio netto - Attivo fisso	-66.169.801	-63.414.761
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	-5.016.707	-2.895.289
Margine di disponibilità CCN	Attivo circolante - passività correnti	-4.963.751	320.374
Margine di tesoreria	Liquidità immediata + differita - passività correnti	-5.653.804	-382.001

Indice di indebitamento complessivo		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + passività correnti) / Mezzi propri	1,80	1,70
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività consolidate finanziarie + passività correnti finanziarie) / Mezzi propri	0,28	0,29

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2025	2024
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	637,87	605,71
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,36	0,37
	Capitale acquisito		
Peso del capitale	Attivo immobilizzato	0,73	0,74

immobilizzato			
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,27	0,26
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,30	0,26
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,34	0,37
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	62.573.157,35	59.245.637,40

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2025	2024
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,89	0,99
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,27	0,25
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	3,33	3,87
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,49	0,49
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	0,91	1,01
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	0,96	0,98
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2025	2024
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,14	0,15
	Capitale investito		

INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
R.O.I	Reddito operativo	1,14	2,14
	Capitale investito		

R.O.S.	Reddito operativo	7,91	13,79
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	0,08	5,31
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	1,39	2,36
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	-1,67	-2,00
	Totale passività (x 100)		

L'analisi degli indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali evidenzia, nel complesso, un quadro variegato, in quanto ad alcuni indicatori pressoché invariati rispetto allo scorso anno se ne affiancano alcuni, tipicamente riferentesi al finanziamento delle immobilizzazioni, in peggioramento rispetto allo scorso anno.

La redditività permane su livelli simili all'anno precedente.

Struttura patrimoniale e copertura delle immobilizzazioni

Il margine primario di struttura rimane negativo, elemento fisiologico per aziende a forte intensità di capitale, anche i margini secondari sono negativi.

Struttura dei finanziamenti

Il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario mostrano una sostanziale invarianza segnale di un progressivo riequilibrio tra fonti proprie e fonti di terzi e di una struttura finanziaria complessivamente solida.

Redditività

Il 2025 registra un netto miglioramento dei principali indicatori economici:

- Il ROE si attesta al 0,08%, mostrando una flessione rispetto allo scorso anno, pur mantenendosi positivo, a conferma della capacità della Società di generare valore per gli azionisti.
- Il ROI si porta al 1,14% comprovando l'efficienza operativa nella gestione del capitale investito.
- Il ROS si attesta al 7,91%, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, ma comunque permanendo positivo, segno di una gestione operativa efficace e di una buona marginalità sulle vendite.

Solidità e liquidità

Gli indicatori di solvibilità e liquidità si mantengono su valori superiori all'unità, esprimendo una buona capacità di far fronte agli impegni a breve termine.

Sintesi

Il 2025 si chiude con risultati economici in decrescita, pur mantenendo nel complesso una struttura finanziaria equilibrata.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 11.043.309 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato. Il valore degli investimenti 2024 era pari ad Euro 10.175.477.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura dell'attività svolta la Società è rigorosamente soggetta ai controlli degli organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del fuoco, Agenzia delle dogane, NOE).

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/25 erano 138 di cui 97 uomini e 41 donne. L'età media del personale è di anni 51 anni e 11 mesi con un'anzianità media di servizio di anni 14 e 11 mesi. Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	4	26	66
Donne (numero)	0	5	32	4
Età media	59	57	50	51
Anzianità lavorativa	3	28	14	14
Contratto a tempo indeterminato	1	9	58	70
Titolo di studio: Laurea	1	3	19	1
Titolo di studio: Diploma	0	6	27	34
Titolo di studio: Licenza media	0	0	12	35

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	5	5	0	0	10	9
Impiegati	26	33	1	0	58	54
Operai	61	12	5	2	70	66
Altri	2	0	0	(2)	0	1
Totale con contratto a tempo indeterminato	94	50	6	0	138	130
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	94	50	6	0	138	130

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	59,00	177,00	697,00	78,00

Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ributazione media lorda contratto a tempo indeterminato	91.478	62.065	40.854	40.018
Ributazione media lorda altre tipologie	0	0	0	29.074

Salute e sicurezza:

	Malattia	Altro
Contratto a tempo parziale	284	1.046
Altre tipologie	131	197

Si riportano qui di seguito ulteriori indicatori relativi alla attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2025	2024
Fatturato per dipendente (Euro)	197.269	271.139
Costo per dipendente (Euro)	58.901	56.725
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	113.678	147.414
Ore lavorate ordinarie	1.541	1.557
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,89	0,90
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,04	0,05
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,10	0,09
Ore lavorative (compreso ferie)		

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e concedendo una corretta gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte 1.604 ore di formazione.

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

Al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Le attività di ricerca e sviluppo hanno confermato l'orientamento della Società verso l'innovazione e il miglioramento della qualità del servizio, e i relativi costi sono stati rilevati integralmente a conto economico.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, di seguito si illustrano i principali rischi cui la Società è potenzialmente esposta, unitamente alle misure di monitoraggio e mitigazione adottate.

Rischio Paese

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale, in un contesto caratterizzato da stabilità politica ed economica, e non è pertanto soggetta a particolari rischi di natura geopolitica o macroeconomica.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla possibilità di insolvenza o ritardo nei pagamenti da parte della clientela. Il portafoglio clienti risulta ampiamente diversificato e frammentato, riducendo così la concentrazione del rischio.

La Società effettua un costante monitoraggio delle posizioni e adotta criteri prudenziali di accantonamento al fondo svalutazione crediti. Tra i crediti di maggiore rilievo figurano quelli verso la Regione Piemonte e verso l'Ente di Governo dell'Ambito per contributi legati a lavori finanziati dal PNRR.

Rischi finanziari

La Società utilizza strumenti finanziari di base (liquidità, crediti e debiti finanziari) e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi, con particolare attenzione ai rischi di liquidità, di tasso d'interesse e, in misura molto ridotta, di cambio.

Rischio di liquidità

La liquidità è monitorata in modo continuativo, con particolare attenzione ai flussi generati dall'attività operativa e agli impegni derivanti dal piano di investimenti approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito. Sono in corso iniziative, anche in coordinamento con la capogruppo, per reperire finanziamenti a medio/lungo termine a supporto degli investimenti programmati.

Rischio di tasso d'interesse

Una parte dell'indebitamento deriva da mutui contratti dai Comuni soci, prevalentemente con Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento di opere pubbliche. L'eventuale variazione dei tassi può avere effetti economici limitati, considerata la natura e la finalità di tali contratti.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio, operando esclusivamente in euro.

Rischio energetico

L'attività è influenzata dall'andamento dei prezzi dell'energia elettrica, necessaria per l'esercizio del servizio. Il rischio è gestito attraverso una pianificazione attenta degli approvvigionamenti e rapporti di fornitura a condizioni di mercato con operatori qualificati.

Qualità del servizio

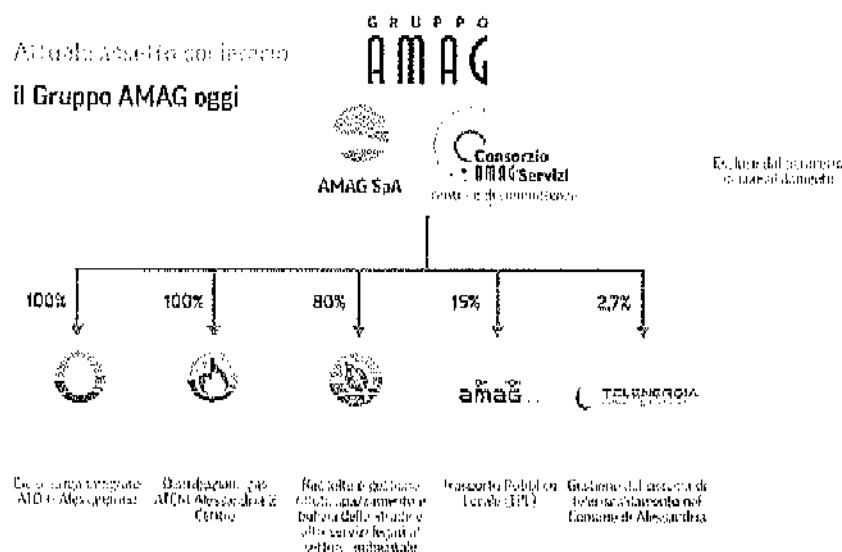
La società è certificata ISO 9001 e ISO 14001.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui So.ge.ri S.p.A. fa parte



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

IDRICO	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	28.578,49	2.868,65	22.848,60	72.885,87
RETI GAS	1.106.632,43	166.564,52	3.759,82	50.127,92
AMAG	15.215.657,10	16.258.666,71	3.416.462,43	291.665,66

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i servizi resi dalla Capogruppo tramite le funzioni corporate.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G., quali enti pubblici di riferimento.

So.ge.ri gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre svolge il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni non soci: Alice Bel Colle, Cassinelle, Castelspina, Oviglio, Bergamasco e Carentino; In particolare dal 1° gennaio 2019 ha assunto la gestione degli acquedotti di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone. Con i Comuni sono stati inoltre intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato. Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

La Società ha supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/169)

Premesso che la Società riveste il ruolo di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si dà atto che il presidio e la conformità normativa in materia di protezione dei dati personali viene demandato alla società controllante AMAG attraverso specifici contratti di servizio la quale garantisce l'adozione di procedure organizzative e misure tecniche adeguate ai sensi degli articoli 24,25 e 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Si dà altresì atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità della normativa vigente.

Modello Organizzativo e Gestione D.Lgs. 231/01

La società è dotata del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è il medesimo della Capogruppo.

Ai sensi della L. 190 anche il RPCT è lo stesso della Capogruppo; So.ge.ri ha nominato un Referente del RPCT di Gruppo.

Recentemente il catalogo dei dati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatto di rilievo da sottolineare è l'affidamento formalizzato da Egato 6 a So.ge.ri sino al 2056 per la gestione del servizio idrico integrato secondo il modello dell'house providing. L'affidamento è stato sancito dalla Conferenza dei Servizi tenutasi il 26 Maggio 2026. L'obiettivo finale è quello della futura costituzione di una nuova società tra So.ge.ri e Gestione Acqua, snodo strategico per la gestione unitaria del servizio.

A tal fine sono stati avviati importanti incontri con Gestione Acqua

Durante i primi mesi del 2026 si è svolta una intensa attività con gli Istituti di credito che ha portato all'ottenimento di tre nuove linee di credito.

Si attende inoltre l'esito di un ulteriore finanziamento.

Si evidenzia che a partire da gennaio 2026, è stata condotta una ulteriore verifica documentale, con il supporto di professionisti esterni, volta ad approfondire i presupposti sottesi alla gestione dello strumento "bollettone", i

cui primi esiti sono stati illustrati nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22.04.2026. Alla data odierna, le attività di verifica non risultano ancora concluse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si prevede che l'attività della Società nel 2025 proseguirà in linea con le strategie approvate, concentrandosi sull'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR e sul rafforzamento delle infrastrutture idriche. In particolare, sono in corso il progetto "Rete Idrica intelligente", volto alla riduzione delle perdite in 20 Comuni dell'Alessandrino attraverso la digitalizzazione della rete e l'installazione di contatori smart; l'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti, finalizzato a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare la sostenibilità del processo depurativo; e il revamping dell'impianto di Cassine San Zeno con il collettamento del Comune di Ricaldone, mirato a potenziarne la capacità di trattamento. L'avanzamento di tali iniziative è accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Con l'inizio del 2026 si è istituito, con cadenza mensile, il Comitato di Direzione con l'obiettivo di evidenziare i fatti organizzativi di rilievo e monitorare, attraverso il controllo di gestione, l'andamento economico e finanziario aziendale.

A tal fine è stato istituito un controllo sistematico mensile del cash flow che analizza la capacità di sostenere gli impegni nei dodici mesi successivi rolling.

Sono stati attivati importanti piani di rientro dello scaduto con i fornitori che hanno migliorato la situazione degli scaduti degli anni precedenti, ricostituendo altresì un rapporto di relazioni con i fornitori stessi.

Si è istituito inoltre il Comitato Crediti che gestisce l'andamento del credito e ne informa l'Amministratore Delegato con cadenza settimanale.

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete Idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'Alessandrino"	M2.C4.I4.2	16.868.913,32	14.844.643,72	2.024.269,60	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2.C1.I1.1 linea C	2.370.000,00	1.979.166,67	390.833,30	Approvato; in corso
"Revamping					

dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2.C4.I4.4	4.036.746,00	2.300.000,00	1.736.746,00	Approvato; in corso
---	------------	--------------	--------------	--------------	------------------------

I lavori dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, verranno ultimati il 30 giugno 2026, data ultima per la fine dei lavori, sancita dalle direttive del MIT e del MASE. Tutte le parti coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante Sogeri, sono all'opera per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis.

Continuità aziendale

La programmazione economico-finanziaria, approvata dagli organi societari, evidenzia un equilibrio complessivo della gestione, supportato da flussi di cassa attesi in grado di sostenere le operazioni correnti e il piano di investimenti in corso, anche grazie alla disponibilità di linee di credito e a fonti di finanziamento a medio/lungo termine già attivate o in corso di perfezionamento.

Nel 2025, in data 26 Giugno, ad Amag Reti Idriche è stata conferita la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale nr.6 Alessandrino, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'EGATO 6 con durata "ponte" fino al 31 marzo 2026, attualmente superato dall'affidamento trentennale deliberato dalla Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/2026. Tale delibera "ponte" ha consentito lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete. L'esito positivo di tale procedura e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie rafforzano la valutazione positiva sulla continuità aziendale della Società attualmente superata dall'affidamento trentennale.

Non si sono verificate circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro, e pertanto non si è ritenuto necessario adottare criteri di valutazione differenti da quelli propri della continuità aziendale.

In Nota Integrativa vengono riportati maggiori dettagli tecnici e le informazioni sugli importi percepiti. Sulla base di tali presupposti, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto la Società dispone di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per far fronte agli impegni assunti e proseguire regolarmente la propria attività.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di Via Damiano Chiesa nr. 18 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria. .

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.25 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'Amministratore Delegato ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci

per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I motivi della dilazione sono riconducibili al cambio a fine anno del sistema informatico e alla mancanza di alcune interfacce durante la migrazione del sistema che hanno causato problemi operativi e ritardi. Questo ritardo ha comunque consentito di arrivare alla redazione del progetto di bilancio con l'affidamento trentennale. L'Amministratore Delegato dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

Alessandria, il 18/06/2026

Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



SOCIETA' GESTIONE RIUNITA IDRICO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2025****Dati Anagrafici**

Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.015,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.987	1.419
2) Costi di sviluppo	37.198	52.021
7) Altre	40.659	48.484
Totale immobilizzazioni immateriali	84.844	101.924
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.432.765	5.525.987
2) Impianti e macchinario	101.993.444	99.971.791
3) Attrezzature industriali e commerciali	421.604	465.388
4) Altri beni	75.367	67.966
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.633.081	16.442.570
Totale immobilizzazioni materiali	128.556.261	122.473.702
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	9.000	9.000
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.697	177.697
Totale partecipazioni	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni (B)	128.827.802	122.762.323
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	690.052	702.374
Totale rimanenze	690.052	702.374
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.707.408	12.264.778
Totale crediti verso clienti	12.707.408	12.264.778
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.500	0
Totale crediti verso imprese collegate	6.500	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.861.381	1.792.013
Totale crediti verso controllanti	2.861.381	1.792.013
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.143	281.002
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	195.143	281.002
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.710	218.265
Totale crediti tributari	126.710	218.265
5-ter) Imposte anticipate	1.787.184	1.806.243
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.867.988	22.739.847
Totale crediti verso altri	15.867.988	22.739.847

Totale crediti	33.352.314	39.102.148
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	12.554.276	1.206.817
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.554.276	1.206.817
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.935.560	1.381.199
Totale disponibilità liquide	1.935.560	1.381.199
Totale attivo circolante (C)	48.532.202	42.392.538
D) RATEI E RISCONTI	1.194.602	1.303.959
TOTALE ATTIVO	178.554.806	166.458.820
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.460.748	7.245.085
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile	2.048.668	2.048.668
Varie altre riserve	51.157.417	51.157.418
Totale altre riserve	63.666.833	60.451.171
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.955	3.215.663
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	63.839.788	63.766.834
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.002.556	969.495
4) Altri	434.973	561.294
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.437.529	1.530.789
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	790.999	525.007
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.401.502	10.245.863
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.377.551	7.350.874
Totale debiti verso banche	17.779.053	17.596.737
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	0
Totale acconti	200.000	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.266.980	12.794.477
Totale debiti verso fornitori	14.266.980	12.794.477
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.107
Totale debiti verso imprese collegate	0	16.107
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.258.667	5.355.027

Totale debiti verso controllanti	16.258.667	5.355.027
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.269	1.073.057
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.109.269	1.073.057
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.999	247.312
Totale debiti tributari	297.999	247.312
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.765	543.198
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	800.765	543.198
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.987.170	8.561.608
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.462.928	6.490.933
Totale altri debiti	15.450.098	15.052.541
Totale debiti (D)	66.162.831	52.678.466
E) RATEI E RISCONTI	46.323.459	47.937.734
TOTALE PASSIVO	178.554.606	166.458.820

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.678.552	25.779.880
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	618.683	328.061
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.434.134	0
Altri	3.251.785	4.598.524
Totale altri ricavi e proventi	4.715.919	4.598.524
Totale valore della produzione	31.013.154	30.706.445
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.124.833	6.477.566
7) Per servizi	8.541.675	8.449.977
8) Per godimento di beni di terzi	2.536.898	1.965.716
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.590.592	3.929.604
b) Oneri sociali	1.708.331	1.219.424
c) Trattamento di fine rapporto	352.749	242.743
e) Altri costi	15.439	1.438
Totale costi per il personale	7.667.111	5.393.409
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.955	33.779
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.490.221	3.189.985
c) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	140.000	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.666.176	3.373.764
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.322	(222.923)
12) Accantonamenti per rischi	16.659	93.209
14) Oneri diversi di gestione	1.414.120	1.601.086
Totale costi della produzione	28.981.794	27.151.804

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.031.360	3.554.641
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	454.835	379.882
Totale proventi diversi dai precedenti	454.835	379.882
Totale altri proventi finanziari	454.835	379.882
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	354.151	406.589
Altri	1.557.071	1.645.359
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.911.222	2.051.948
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.456.387)	(1.672.066)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	574.973	1.882.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	461.999	2.527
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.898	0
Imposte differite e anticipate	52.121	256.460
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	1.592.075
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	522.018	(1.333.088)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	52.955	3.215.663

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.955	3.215.663
Imposte sul reddito	522.018	(1.333.088)
Interessi passivi/(attivi)	1.456.387	1.672.066
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.031.360	3.554.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.659	93.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.528.176	3.223.764
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	140.000	150.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.684.835	3.466.973
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.716.195	7.021.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.322	(222.923)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(582.630)	432.756
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.472.503	(2.736.922)
Decremento/(Incremento) ratei e sconti attivi	109.357	151.820

Incremento/(Decremento) ratai e risconti passivi	(1.614.275)	(728.564)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.533.064	1.758.587
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.930.341	(1.345.246)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.646.536	5.676.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.456.387)	(1.672.066)
(Utilizzo dei fondi)	123.011	103.918
Totale altre rettifiche	(1.333.376)	(1.568.148)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.313.160	4.108.220
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.572.780)	(11.772.796)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.875)	0
Disinvestimenti	0	2.276.089
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.347.459)	0
Disinvestimenti	0	3.472.906
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(20.941.114)	(6.023.601)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.844.361)	1.012.383
Accensione finanziamenti	7.026.677	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.127.653)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	182.315	(115.472)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	554.361	(2.031.053)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.381.199	3.412.252
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.381.199	3.412.252
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.935.560	1.381.199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.935.560	1.381.199

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

La società iscritta nel Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Nel corso del 2022 Amag Reti Idriche Spa, oltre all'attività peculiare relativa alla gestione del S.I.I., è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione

Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

La Gestione del servizio di Pubblica Illuminazione è terminata a marzo 2024.

La Società con Assemblea Straordinaria del 23/09/2025 ha modificato la denominazione sociale in SO.GE.R.I. S.p.A. trasformando la natura dell'organo amministrativo da modello monocratico ad uno collegiale con l'istituzione di un C.D.A..

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicati sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS, emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e il coordinamento tramite la società A.m.a.g. S.p.A.

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni", della presente nota integrativa, sono riportati i dati essenziali di tali società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La programmazione economico-finanziaria, approvata dagli organi societari, evidenzia un equilibrio complessivo della gestione, supportato da flussi di cassa attesi in grado di sostenere le operazioni correnti e il piano di investimenti in corso, anche grazie alla disponibilità di linee di credito e a fonti di finanziamento a medio/lungo termine già attivate o in corso di perfezionamento.

Nel 2025, in data 26 Giugno, ad Amag Reti Idriche è stata conferita la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale nr.6 Alessandrino, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'EGATO 6 con durata "ponte" fino al 31 marzo 2026, attualmente superato dall'affidamento trentennale deliberato dalla Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/2026. Tale delibera "ponte" ha consentito lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete. L'esito positivo di tale procedura e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie rafforzano la valutazione positiva sulla continuità aziendale della Società attualmente superata dall'affidamento trentennale.

Non si sono verificate circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro, e pertanto non si è ritenuto necessario adottare criteri di valutazione differenti da quelli propri della continuità aziendale.

Sulla base di tali presupposti, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto la Società dispone di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per far fronte agli impegni assunti e proseguire regolarmente la propria attività.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto la Società dispone di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per far fronte agli impegni assunti e proseguire regolarmente la propria attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente imputate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e il riposizionamento di cespiti sono stati ricapitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni", si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse", che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e la realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazione). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazioni.

Tutti cespiti, compresi quelli non temporaneamente utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sul quale essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento dell'entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 60, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione,

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo la destinazione la durata economico e tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%
Telefonia mobile	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macch. uff. elettr. comuni	20,00%
Misuratori elettronici	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto sono in presenza di un reale aumento di produttività della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,45 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base di una loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti di cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi conto impianti riscutati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurata al lordo) rispetto le medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. nr. 16 di Principi Contabili nazionali come rivisto dal OIC e dal Doc. nr. 20 dei principi contabili internazionali.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni Immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto, ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata all'attuazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità del quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di comunicazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni e da anticipazioni e delle somme destinate ai fondi di previdenza complementare e dal Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Criteri di formazione

Lo stato patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2024bis del codice civile ed il conto economico allo schema di cui agli artt. 2025 e 2025bis del Codice Civile.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo nell'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 84.844 (€ 101.924 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione pari ad Euro 58.270 e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.m.a.g. Spa del ramo di attività servizio Idrico Integrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.049	753.712	550.402	1.364.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.624	701.691	501.918	1.262.233
Valore di bilancio	1.419	52.021	48.484	101.924
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.404	0	13.472	20.876
Ammortamento dell'esercizio	1.836	14.822	21.297	37.955
Altre variazioni	0	(1)	0	(1)
Totale variazioni	5.568	(14.823)	(7.825)	(17.080)
Valore di fine esercizio				
Costo	67.447	753.712	563.874	1.385.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.480	716.514	523.215	1.300.169
Valore di bilancio	6.967	37.198	40.659	84.844

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese modifica società	1.419	7.404	1.836	0	5.568	6.967
Totale	1.419	7.404	1.836	0	5.568	6.967

Trattasi di spese notarili correlate ad una variazione di denominazione societaria.

Composizione dei costi di sviluppo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Studi e ricerca depurazione	52.020	0	14.822	0	(14.822)	37.198
Totale	52.020	0	14.822	0	(14.822)	37.198

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 128.556.261 (€ 122.473.702 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.668.026	147.414.638	1.706.981	146.773	16.442.570	173.378.988
Rivalutazioni	0	(12)	0	0	0	(12)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.141.586	47.439.279	1.241.593	78.807	0	50.901.265
Svalutazioni	453	3.556	0	0	0	4.009
Valore di bilancio	5.526.987	99.971.791	466.388	67.966	16.442.570	122.473.702
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	45.615	5.489.972	62.244	45.799	5.983.876	11.627.506
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	1.793.364	1.793.364
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.597	233.223	0	26.541	0	241.361
Ammortamento dell'esercizio	137.240	3.235.096	106.028	11.857	0	3.490.221
Altre variazioni	0	0	0	0	(3.586.729)	(3.586.729)
Totale variazioni	(93.222)	2.021.653	(43.784)	7.401	4.190.511	6.082.559
Valore di fine esercizio						
Costo	7.710.840	152.460.263	1.703.446	148.338	20.633.081	182.655.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.277.622	50.463.253	1.281.842	72.971	0	54.095.688
Svalutazioni	453	3.556	0	0	0	4.009
Valore di bilancio	5.432.765	101.993.444	421.604	75.367	20.633.081	128.556.261

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica, fognaria e sugli impianti di depurazione e sollevamento fognari.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il

processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su delli valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 186.697 (€ 186.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.000	177.697	186.697
Valore di bilancio	9.000	177.697	186.697
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	9.000	177.697	186.697
Valore di bilancio	9.000	177.697	186.697

Le partecipazioni si riferiscono a RETE IDRICA AGC Rete d'Impresa creata il 4/11/19 con Comuni Riuniti

Belforte Monferrato e Gestione Acque per la gestione del Servizio Idrico Integrato fino al 31/12/2034 per euro 4.000, Consorzio AMAG Servizi per euro 5.000. L'ultima partecipazione si riferisce ad ARAL, società che gestisce il trattamento dei rifiuti per Euro 177.697 e si tratta di titoli partecipativi rivenienti dal Concordato Preventivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito); i beni di proprietà verso terzi (In visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 690.052 (€ 702.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	702.374	(12.322)	690.052
Totale rimanenze	702.374	(12.322)	690.052

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 33.352.314 (€ 39.102.148 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali. I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	19.163.461	19.163.461	6.466.053	12.707.408
Verso imprese collegate	6.500	6.500	0	6.500
Verso controllanti	2.661.381	2.661.381	0	2.661.381
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	195.143	195.143	0	195.143
Crediti tributari	126.710	126.710		126.710
Imposte anticipate		1.787.184		1.787.184
Verso altri	15.867.988	15.867.988	0	15.867.988
Totale	38.021.183	39.808.367	6.466.053	33.352.314

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 2.661.381.

Il totale del gruppo dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad Euro 195.143; in generale rappresentano crediti aperti per costi del personale distaccato fra società e bollette del S.I.I.

I crediti tributari si riferiscono in massima parte al credito IRAP Euro 125.804 ed IRES Euro 906.

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso ATO per contributi pari ad euro 12.344.260, verso la Regione Piemonte per Euro 1.918.036 a fronte di contributi in conto impianti dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 100.770, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 278.181

Allo stesso modo sono iscritti un credito pari ad Euro 87.750 verso ATO per finanziamenti legati a nuove commesse.

Per la Divisione P.I. fra gli altri crediti rileva solo un credito di euro 140.792 a titolo di deposito cauzionale.

In particolare, si evidenzia il credito verso EGATO6 a fronte di contributi concessi dall'ente stesso essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, i contributi non risultano ancora erogati (opere PNRR).

Per la Divisione Pubblica Illuminazione (di seguito P.I.) fra i crediti verso clienti figura anche un credito verso il Comune di Alessandria per fatture da emettere per Euro 644.683 comprensivo anche di un importo riconosciuto dal Comune a copertura dei recenti rincari dei costi dell'energia elettrica.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.264.778	442.630	12.707.408	12.707.408	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	6.500	6.500	6.500	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.792.013	869.368	2.661.381	2.661.381	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	281.002	(85.859)	195.143	195.143	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	218.285	(91.555)	126.710	126.710	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.806.243	(19.059)	1.787.184			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.739.847	(6.871.869)	15.867.988	15.867.988	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.102.148	(5.749.834)	33.352.314	31.565.130	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti maturano per la maggior parte a fronte di servizi resi in Piemonte, con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 12.554.276 (€ 1.206.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.206.817	11.347.459	12.554.276
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.206.817	11.347.459	12.554.276

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.935.560 (€ 1.381.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.381.199	554.361	1.935.560
Totale disponibilità liquide	1.381.199	554.361	1.935.560

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.194.602 (€ 1.303.959 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.085	(2.963)	1.122
Risconti attivi	1.299.874	(108.394)	1.193.480
Totale ratei e risconti attivi	1.303.959	(109.357)	1.194.602

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	1.122
Totale	1.122

Composizione dei risconti attivi e costi anticipati

Descrizione	Importo
Assicurazioni	9.622
Affitti e locazioni	36.136
Commissioni su fidejussioni	7.654
Consulenze amministrative	1.441
Canoni e conc.	11.619

Formazione personale	916
Compensi periodici per manutenzioni	6.358
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.090.374
Compenso Collegio Sindac.	11.299
COSTI ANTICIPATI - Buoni pasto	15.278
Altri	2.783
Totale	1.193.480

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 63.839.788 (€ 63.786.834 nel precedente esercizio).

Nel prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva legale	20.000	0	0	0	0	0		20.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	7.245.085	0	0	3.215.663	0	0		10.460.748
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668	0	0	0	0	0		2.048.668
Varie altre riserve	51.157.418	0	0	0	0	(1)		51.157.417
Totale altre riserve	60.451.171	0	0	3.215.663	0	(1)		63.666.833
Utile (perdita) dell'esercizio	3.215.663	0	(3.215.663)	0	0	0	52.955	52.955
Totale Patrimonio netto	63.786.834	0	(3.215.663)	3.215.663	0	(1)	52.955	63.839.788

Il 21/06/2022 con atto a rogito notaio Didonna, Repertorio n. 8463, Raccolta nr.6221, l'Assemblea della Società AMAG RETI IDRICHE ha deliberato la costituzione di un "Patrimonio destinato ad uno specifico affare" ai sensi dell'art. 2447 bis comma 1 lett.a) del Codice Civile e seguenti con riferimento al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione appartenenti al patrimonio comunale,

affidato in house providing dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per il quadriennio 2022-2026. L'importo del Patrimonio Destinato è di Euro 300.000. Come già specificato nella premessa a marzo del 2024 l'attività è cessata con la riconsegna al Comune degli impianti.

Per quanto riguarda i risultati realizzati nell'esercizio in esame dalla Divisione dell'Illuminazione Pubblica si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare".

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.480.748		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668		B	0	0	0
Varie altre riserve	51.157.417		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	63.666.833			0	0	0
Totale	63.788.833			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Nella voce "Riserva da deroghe ex articolo 2423 del Codice Civile" è iscritta una Riserva indisponibile L. 126/20 di euro (2.048.668) creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021 mentre tra le Altre riserve è registrata una riserva da conferimenti di Euro (66.175.120) riveniente dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo e ridottasi nel 2024 a fronte della correzione del conto clienti conto fatture da emettere ad euro 51.157.418.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Al sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 0,53. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni. Per quanto riguarda i dati riferiti al Patrimonio destinato all'Illuminazione Pubblica, si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare".

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.437.529 (€ 1.530.789 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	969.495	0	561.294	1.530.789
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	28.888	28.888
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	149.493	149.493
Altre variazioni	0	33.061	0	(5.716)	27.345
Totale variazioni	0	33.061	0	(126.321)	(93.260)
Valore di fine esercizio	0	1.002.556	0	434.973	1.437.529

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi effettivi fino al 31/12/25.

I fondi manutenzione e ripristino sono stati utilizzati totalmente e pertanto a fine esercizio il loro importo è pari a zero.

Sono stati iscritti un fondo rischi partecipazioni per Euro 177.697 a fronte del valore degli strumenti partecipativi attribuiti nell'ambito della procedura di concordato riguardante la partecipata comunale ARAL. E' stato istituito nel 2021 un fondo rischi specifici a fronte dei possibili oneri di mancato utilizzo di parte del finanziamento da Banca Intesa di Euro 25ML. Nel 2022 tale accantonamento è stato parzialmente utilizzato a copertura delle penali addebitate dalla stessa Banca sulla parte non utilizzata del finanziamento.

Il fondo vertenze nel corso del 2025 è stato utilizzato a fronte delle risoluzioni di vertenze legate a personale e all'Amministratore dimissionario per euro 68.314 e per vertenze legate all'Ambiente per euro 11.982. Gli accantonamenti invece ammontano ad Euro 12.229 per verbali ricevuti dall'Arpa per infrazioni su alcuni depuratori.

Nel corso del 2023 è stato creato un Fondo Innovazione che ad oggi ammonta ad euro 26.154 sulla base di un Regolamento approvato dal CDA del 11/10/23. Tale fondo viene costituito ai sensi dell'art. 45 e dell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per incentivare le funzioni svolte dai dipendenti per la verifica dei progetti, per la predisposizione e il controllo delle procedure di bando e l'esecuzione dei contratti pubblici. A queste si aggiungono lo svolgimento delle funzioni di R.U.P., direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo, ovvero verifica di conformità, al fine di consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti,

tenendo conto delle responsabilità assunte dalle figure tecniche e amministrative ivi indicate e dei loro collaboratori.

Fondi per imposte anche differite

Nell'esercizio 2025 il fondo imposte differite per IRAP, è stato utilizzato per euro 886 mentre per l'IRES l'accantonamento è stato pari ad euro 298.327 con un utilizzo di euro 264.379

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 790.999 (€ 525.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	525.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	308.647
Utilizzo nell'esercizio	42.655
Totale variazioni	265.992
Valore di fine esercizio	790.999

Esso accoglie, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.162.831 (€ 52.678.456 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	17.596.737	162.316	17.778.053
Acconti	0	200.000	200.000
Debiti verso fornitori	12.794.477	1.472.503	14.266.980
Debiti verso imprese collegate	16.107	(16.107)	0
Debiti verso controllanti	5.355.027	10.903.640	16.258.667
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.073.057	36.212	1.109.269
Debiti tributari	247.312	50.687	297.999
Debiti vs.Istituti di previdenza e sicurezza sociale	543.198	257.587	800.785
Altri debiti	15.052.541	397.557	15.450.098
Totale	52.678.456	13.484.375	66.162.831

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.898.737	182.316	17.779.053	3.401.502	14.377.551	0
Acconti	0	200.000	200.000	200.000	0	0
Debiti verso fornitori	12.794.477	1.472.503	14.266.980	14.266.980	0	0
Debiti verso imprese collegate	16.107	(16.107)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	5.355.027	10.903.640	16.258.667	16.258.667	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.073.057	36.212	1.109.269	1.109.269	0	0
Debiti tributari	247.312	50.687	297.999	297.999	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.198	267.567	800.765	800.765	0	0
Altri debiti	15.052.541	397.557	15.450.098	8.987.170	6.462.928	0
Totale debiti	52.678.458	13.484.375	66.162.831	45.322.362	20.840.479	0

Debiti verso banche

L'esposizione è rappresentata innanzitutto dal finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo con scadenza a dicembre 2032. A questo si aggiungono due finanziamenti concessi da banca ICCREA in pool con Banca d'Alba di Euro 4.500.000 e il secondo più recente per Euro 5.000.000, e l'ultimo da BPER per euro 950.000 scadente nel 2026. I due finanziamenti FINPIEMONTE BIVER rispettivamente per Euro 20.399 per Euro 47.598, uno verso la BPER per Euro 950.000 si sono estinti nel corso del 2025.

Qui di seguito il debito residuo relativi mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore Nominale	Durata	Valore residuo al 31.12.25
BPER	950.000	30/09/2026	147.849
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	472.606
ICCREA	5.000.000	31/12/2031	4.633.396
INTESA	16.240.259	31/12/2032	11.368.181
Totale			16.622.032

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura d'esercizio: ammonta ad Euro 2.153.473. Gli importi più rilevanti sono riferiti ai debiti verso fornitori per il ramo Idrico pari ad Euro 11.160.027 (in aumento rispetto lo scorso anno Euro 5.808.085) e debiti verso fornitori per il ramo Pubblica Illuminazione, quantificati in Euro 302.094 (in contrazione rispetto all'anno precedente di Euro 1.094.458)

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante A.m.a.g. S.p.A. sono composti da Euro 3.716,643 relativo soprattutto al corrispettivo del contratto di servizio per l'anno 2025.

Sono inclusi il debito per Euro 619.100 per le partite da regolare e il debito per Finanziamento Soci per Euro 2.568.818. Per quanto riguarda la divisione della Pubblica Illuminazione si aggiunge un debito verso la capogruppo a titolo di finanziamento Soci di valore nominale pari a Euro 600.000 a cui si aggiunge l'importo di Euro 27.000 a titolo di interessi.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie debiti verso Amag Reti Gas per Euro 364.621 e, sempre per la stessa società indicata, debiti per partite da regolare per Euro 729.980.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza o per imposte differite, sono iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Si rileva un debito per imposta di bollo pari ad Euro 6.892 , un debito per Irpef lavoratori dipendenti per Euro 215.411 e un debito per IRAP pari ad euro 64.054.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale include partite a debito contributive.

Altri debiti

Primariamente è esposto il debito verso Comuni per interessi su mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2025, nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito: Euro 4.967.455

Tra i debiti diversi rilevano inoltre Debiti verso EGATO6 per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e Canone ATO per spese di funzionamento per un importo di Euro 4.690.637.

I dati sono stati riconciliati con l'Autorità d'Ambito.

I depositi cauzionali C.I.I. ammontano ad Euro 2.030.337.

Rilevano inoltre debiti il personale per Euro 440.880 riferibili per la maggior parte all'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio. Inoltre, è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2025.

Sono iscritti debiti verso imprese per ritenute 0,5% infortuni per Euro 157.169 e debiti verso clienti per note di credito da emettere servizi diversi per Euro 67.255.

Inoltre, sono appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali e relativi interessi esigibili oltre l'esercizio successivo e i debiti verso Csea per addizionali UI1, UI2, UI3 e UI4.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risoni passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.323.459 (€ 47.937.734 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiato con il criterio della competenza temporale.

La voce risoni passivi pluriennali accoglie i risoni legati agli utilizzi sui contributi in conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno in un periodo ben superiore ai 5 anni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	155.342	147.247	302.589
Risoni passivi	47.782.392	(1.761.522)	46.020.870
Totale ratei e risoni passivi	47.937.734	(1.614.275)	46.323.459

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Costi del personale	227.214
Rettifiche ricavi	3.195
Premi su polizze fid.	193
Consulenze tecniche	17.229
Spese legali	8.987
Consulenze amm.va	45.781
Totale	302.589

Composizione dei risoni passivi pluriennali e ricavi anticipati:

Descrizione	Importo
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	28.585
Contributi conto impianti Regione Piemonte	20.038.288
Contributi conto impianti da PEC	340.438
Contributi conto impianti dai Comuni	1.572.736
Contributi conto impianti da ATO	23.714.856
Contributi conto impianti da Aral	318.226
Locazioni attive diverse	7.698
Varie	63
Totale	46.020.870

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione è iscritto nel Conto Economico nel periodo corrente per complessivi Euro 31.013.152 (Euro 30.706.445 nel periodo precedente).

	Esercizio 31/12/2025	Esercizio precedente 31/12/2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	25.678.552	25.779.860
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	618.683	328.061
Altri ricavi e proventi - diversi	3.281.784	4.598.524
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	1.434.133	0
Totale	31.013.152	30.706.445

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene si evidenzia che i ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Servizio Idrico Integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 10.966.357 a cui vanno aggiunti mc 219.271 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta Bormida, Strevi, Cremolino, Molare, Frugarolo e Montaldo per Euro 175.449

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 78.702
- impieghi di personale Euro 419.367
- capitalizzazione da servizi Euro 120.614

Le capitalizzazioni da servizi sono state introdotte in ossequio all'OIC 16 per la valorizzazione dei costi afferenti al personale indirettamente coinvolto nei processi di investimento; le stesse sono state attribuite ai cespiti di riferimento.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.715.919 (€ 4.598.524 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	1.434.134	1.434.134
Altri			
Proventi immobiliari	33.868	2.878	36.746
Rimborsi spese	418	1.936	2.352
Personale distaccato presso altre imprese	15.468	(15.468)	0
Rimborsi assicurativi	21.688	(11.172)	10.716
Plusvalenze di natura non finanziaria	620	311	1.131
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.507.183	(1.741.785)	765.378
Altri ricavi e proventi	2.018.901	446.561	2.465.462
Totale altri	4.598.524	(1.316.739)	3.281.785
Totale altri ricavi e proventi	4.598.524	117.395	4.715.919

a) diversi

Le voci più significative sono rappresentate dalle 1) Sopravvenienze attive che ammontano ad euro 765.378 che hanno recepito una registrazione di allineamento al debito dell'Egato per contrib. Comunità Montane e fondo solidarietà 2024 (Euro 106.695) e rettifiche sui contributi conto impianti per Euro 118.896; 2) Contributi c/impianti per Euro 1.128.407 in forte aumento rispetto all'esercizio precedente per gli incassi ricevuti in relazione alla posa dei contatori elettronici finanziati da PNRR. Per l'Illuminazione Pubblica, si registra un incremento delle Sopravvenienze attive per euro 189.920 a seguito chiusura vertenza con fornitore ALESSANDRIA SMART CITY.

Altre voci rilevanti sono, spese per il recupero del credito per Euro 83.977 diminuite rispetto allo scorso anno e il rimborso per il personale distaccato ad AMAG che ammonta ad euro 288.507 in aumento rispetto al 2024 per il fatto che buona parte del personale è stato trasferito in SOGERI pur svolgendo ancora attività presso la Holding.

Contributi in conto esercizio

Per l'anno di riferimento sono stati incassati Euro 1.434.134 dalla Regione a copertura di costi sostenuti per emergenza alluvioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 28.981.793 (Euro 27.151.604 nell'anno 2024).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	5.124.959	6.477.565
Servizi	8.541.677	8.449.953
Godimento di beni di terzi	2.535.898	1.985.717
Salari e stipendi	5.590.592	3.929.804
Oneri sociali	1.708.331	1.219.424

Trattamento di fine rapporto	352.749	242.743
Altri costi del personale	15.439	1.438
Amm. Imm. Immateriali	37.954	33.779
Amm. Imm. Materiali	3.490.222	3.189.999
Svalutazioni cred. Attivo circ.	140.000	150.000
Variazioni rimanenze materie prime	12.322	-222.923
Acc.to per rischi	16.659	93.209
Oneri diversi di gestione	1.414.118	1.601.086
Totale	28.981.793	27.151.804

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 14.408.753 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.731.303.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dall'Acquedotto Valtigione e dall'Acquedotto Langhe e Alpi Cunesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc 533.647 (dato provv) di acqua.

Per la Divisione P.I. rilevano spese per l'acquisto di energia elettrica per Euro 4.934.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.541.675 (€ 8.449.977 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	948.667	573.533	1.522.200
Magazzinaggio	55.337	5.678	61.015
Lavorazioni esterne	21.660	31.286	52.946
Energia elettrica	981	(981)	0
Gas	21.120	(11.612)	9.508
Spese di manutenzione e riparazione	2.312.211	124.982	2.437.193
Servizi e consulenza tecniche	70.749	6.145	76.894
Compensi agli amministratori	161	30.309	30.470
Compensi a sindaci e revisori	31.258	(1.994)	29.264
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	12.626	(4.886)	7.760
Pubblicità	750	3.175	3.925
Spese e consulenze legali	133.879	71.939	205.818
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	37.065	20.211	57.276
Spese telefoniche	40.500	(40.388)	112
Assicurazioni	75.227	12.307	87.534
Spese di viaggio e trasferta	22.729	(16.549)	7.181
Personale distaccato presso l'impresa	308.684	(207.472)	101.212
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	28.583	10.662	37.245
Altri	4.329.790	(517.668)	3.812.122
Totale	8.449.977	91.698	8.541.675

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 614.174, le manutenzioni periodiche Euro 65.748 per la messa in ripristino di reti ed impianti.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria. Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.264.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 169.504 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale pari ad Euro 7,60.

Si evidenzia che il costo del servizio di A.M.A.G. figura per Euro 2.796.688 in diminuzione rispetto all'anno scorso. Fra le spese più rilevanti emergono ancora quelle per il personale in distacco da AMAG per svolgere le normali attività del settore idrico per Euro 40.965, quello verso AMBIENTE per Euro 10.120 e verso RETI GAS di Euro 50.128. Di importo ragguardevole anche il trasporto e smaltimento fanghi per Euro 615.593.

Nel 2025 è stata apportata una riclassificazione del conto "Affitti e locazioni auto" dal gruppo B)7 Spese per servizi al più corretto gruppo B)8 Per godimento beni di terzi.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.536.898 (€ 1.985.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	180.929	540.150	721.079
Altri	1.804.787	11.032	1.815.819
Totale	1.985.716	661.182	2.536.898

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per Euro 22.211, affitti verso AMAG Ambiente pari ad Euro 4.817, oltre ai fitti passivi verso la Capogruppo per Euro 236.659.

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O. Euro 343.348

-Contributo alle Com. Montane Euro 788.665

-Canone EE.LL. per mutui Euro 567.422

-Canone perequativo EE.LL. Euro 116.385

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 7.667.112 relativa a nr. 138 dipendenti, l'aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto allo spostamento dei dipendenti dalla società Capogruppo per ragioni aziendali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo Patrimoniale

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente rapportandoli alla minor durata dell'esercizio.

Accantonamenti

Per l'anno 2025 gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare l'importo di Euro 140.000 al fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.414.120 (€ 1.601.086 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di bollo	89.123	(818)	88.305
ICIMU	3.730	354	4.084
Imposta di registro	15.396	(10.746)	4.650
Perdita su crediti	30.425	(9.728)	20.697
Oneri di utilità sociale	6.794	(4.939)	1.855
Sopravvenienze e insussistenze passive	927.938	(297.940)	629.998
Minusvalenze di natura non finanziaria	142.959	118.401	261.360
Altri oneri di gestione	384.721	18.450	403.171
Totale	1.601.086	(186.966)	1.414.120

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui comprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e l'imposta di bollo.

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali.

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O.6 per il Fondo di Solidarietà Terzo Mondo Euro 131.444 calcolata in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	454.835
1) da imposte controllate	
4) da altri	454.835
Interessi da altri oneri finanziari (-)	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	
c) Imprese controllanti	-354.151
d) Altri	-1.557.071
Totale	-1.456.387

Compongono questa voce interessi di mora acqua per Euro 113.805, interessi di mora fognatura/depurazione per Euro 97.930, penalità ritardato pagamento acqua per Euro 159.414 e penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione per Euro 97.930. In generale si tratta di interessi/penalità per ritardato pagamento utenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per Euro 146.560. Sono compresi inoltre gli interessi verso la capogruppo per il service finanziario aziendale dovuto agli interessi per mutui contratti dalla Capogruppo per investimenti idrici per Euro 282.455. Gli interessi su mutui bancari sono pari ad Euro 750.475.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.346.827
Altri	211.244
Totale	1.557.071

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice civile, per il 2025 non si registrano i costi di entità o incidenza eccezionali

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Onari) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	397.945	0	33.948	37.465	
IRAP	64.054	7.898	(886)	(18.407)	
Totale	461.999	7.898	33.062	19.058	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare, i prospetti contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	156.106	438.257
Totale differenze temporanee imponibili	(141.451)	(21.107)
Differenze temporanee nette	(297.557)	(459.364)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipato) a inizio esercizio	(921.673)	84.925
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	71.414	(19.284)
Fondo imposte differite (anticipato) a fine esercizio	(850.259)	65.631
	Esercizio precedente - Ammontare	
Perdite fiscali:		
dell'esercizio		6.633.644
di esercizi precedenti		0
Totale perdite fiscali		0
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		0

Il fondo imposte differite è stato accantonato nel 2021 ai fini IRES e IRAP in quanto la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, prevista dalla Legge n. 25 del 28/03/2022.

Nell'esercizio in esame il fondo imposte differite IRES registra un aumento netto di euro 33.948 mentre a seguito di un utilizzo il fondo imposte differite IRAP diminuisce di Euro 886.

Tale diminuzione è stata calcolata in relazione alla quota di ammortamenti "sospesi 2021" che ha concorso alla determinazione del risultato economico fiscale 2025 per Euro 21.106.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota fiscale applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:	0,00	(24,00)
Renditi esenti (%)	0,00	0,00
Dividendi (%)	0,00	0,00

Costi deducibili (%)	0,00	0,00
Altre differenze permanenti (negative) / positiva (%)	0,00	(24,00)
Aliquota fiscale media effettiva	24,00%	0,00%

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	663.723	105.772	969.495
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	298.327	0	298.327
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	264.379	886	265.265
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	697.671	104.886	1.002.557

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	1.785.396	1.592.075	20.847	3.398.318
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	125.133		18.407	143.540
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	162.598		0	162.598
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	1.747.931	1.592.075	39.254	3.379.260

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima della imposta risultante da bilancio	566.501	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima della imposta	566.501	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.525.077
Onere fiscale teorico (aliquota base)	135.860	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee	0	0

tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	1.091.601	0
Imponibile fiscale	1.658.102	1.625.077
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.658.102	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.525.077
Imposte correnti (aliquota base)	397.944	64.053
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	397.944	64.053

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1,00
Quadri	9,00
Impiegati	58,00
Operai	70,00
Totale Dipendenti	138,00

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 08/05/25, che ha rinnova il C.C.N.L. fino al 31/12/2027.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.954	29.264

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.750

La revisione legale è affidata alla società Forvis Mazars S.p.A.. Il corrispettivo indicato è imputato per competenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che il finanziamento connesso da Banca Intesa San Paolo di euro 25.000.000, erogato per euro 16.240.259 con scadenza 31/12/2032 è garantito da una fidejussione rilasciata dalla capogruppo.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come già anticipato nei paragrafi precedenti la divisione Pubblica Illuminazione è cessata con la restituzione degli impianti al Comune di Alessandria, pertanto i dati esposti sono residuali rispetto alle attività svolte nei precedenti esercizi.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2025 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	0
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.098.280
	I. Rimanenze	0
	II. Crediti	1.894.537
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
	IV Disponibilità liquide	203.742
D	RATEI E RISCONTI	0
	TOTALE ATTIVO	2.098.280
A	PATRIMONIO NETTO	-870.526
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D	DEBITI	2.968.806
E	RATEI E RISCONTI	0
	TOTALE PASSIVO	2.098.280
CONTO ECONOMICO AL 31/12/25 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	189.930
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.020
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-12.226
D	RETTIFICHE DI VALORE	0
	ATTIVITA' FINANZIARIE	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	166.683

IMPOSTE SUL REDDITO	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	166,683

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

In tema di rapporti infragruppo si segnala in base al principio contabile OIC 29 una variazione di rappresentazione contabile.

Le motivazioni della modifica sono ricavabili dal fatto che si è proceduto come da indicazioni rilasciate nella chiusura del Bilancio 2024 alla progressiva eliminazione del cash pooling.

L'esito di detta riorganizzazione finanziaria garantisce una rappresentazione più veritiera e corretta dei dati di Bilancio.

Gli effetti quantitativi della variazione sono apprezzabili nella tabella sottostante.

Il nuovo metodo di rappresentazione dei dati infragruppo non comporta effetti retroattivi o prospettici a carico delle medesime posizioni.

Nel Bilancio 2024 i crediti e debiti verso la controllante sono stati chiusi alimentando il c/c di corrispondenza; nel Bilancio 2025 invece i conti di debito e credito verso la controllante sono stati rappresentati in maniera analitica, ragion per cui le "Attività finanziarie" per la gestione accentrata della tesoreria, i "Crediti verso imprese controllanti" e i "Debiti verso imprese controllanti" espongono importi più elevati rispetto al Bilancio precedente come di seguito riepilogato:

	2024	2025
CREDITI V/AMAG SPA		11.347.459,47
C/C CORRISP N. 100 V/AMAG	1.206.816,79	1.206.816,79
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.206.816,79	1.206.816,79
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.206.816,79	12.554.276,26
	2024	2025
CR.V/CONT.NTE AMAG PER IVA		50.902,64
CREDITI V/AMAG PER IRES	3.552,17	3.566,27
CR.V/AMAG FATT. DA EMETT.	179.169,70	719.638,72
CR.V/AMAG SPA PART.DA REG.	17.216,94	
CRED.V/C.TE A.M.A.G. S.P.A		295.198,56
CRED.V/AMAG PERDITE FISC.	1.592.074,65	1.592.074,65
Crediti verso controllanti	1.792.013,46	2.661.380,84
	2024	2025
DEBITI V/CONTR.NTE A.M.A.G. SPA	0	-906.500,86
DEBITI V/AMAG PER IRES	0	-397.945,00

DEB.VIAMAG FATT.DA RIC.	-1.615.172,57	-3.716.643,45
DEBITI V/C.TE AMAG SPA	0	-4.815.697,38
DEB.V/CONT.NTE AMAG PER IVA	0	-2.567.702,99
DEB.VIAMAG H. PART.DA REG.	-600.063,50	-619.100,50
DEB. VIAMAG FINANZ.SOCI	-2.475.532,72	-2.558.818,27
DEB.VIAMAG PREST.INFR	-49.258,26	-49.258,26
DEB.VIAMAG FINANZ. SOCI	-615.000,00	-627.000,00
Debiti verso imprese controllanti	-5.355.027,05	12.258.666,71

Tutto ciò premesso la differenza tra i debiti verso imprese controllanti, i crediti verso imprese controllanti e le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria evidenzia nel Bilancio 2024 un saldo negativo di euro 2.356.196,80 a debito verso la controllante che, per l'esercizio 2025 ammonta ad Euro 1.043.009,61 con un decremento del debito verso la controllante pari ad Euro 1.313.187,19.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

A titolo riepilogativo, pur non rientrando negli Aiuti di Stato, si elencano i contributi concessi dall'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO OTTIMALE TERRITORIALE 6 (EGATO6).

I contributi concessi nel 2021 permangono invariati nell'importo anche per il 2025, ad eccezione del contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano e il contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino. I contributi in conto impianti e sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo per riduzione perdite e potenzialmente della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia	270.000
Contributo per razionalizzazione di sistemi di collettamento e depurazione nei Comuni di Alice, Ricaldone e Montaldo	1.000.000
Contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano (lavoro in funzione)	248.997

Contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino (lavoro in funzione)	59.760
---	--------

Contributi PNRR

Il piano degli investimenti è stato supportato in maniera importante da tre importanti interventi del PNRR per complessivi Euro 23.275.660 di cui Euro 19.124.644 a fondo perduto e la restante parte finanziata da Amag Reti Idriche. Nella tabella sotto riportata vengono riepilogate le caratteristiche dei tre interventi:

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'Alessandrino"	M2.C4.14.2	16.868.913,32	14.844.643,72	2.024.269,60	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2.C1.I1.1 linea C	2.370.000,00	1.979.166,67	390.833,33	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2.C4.I4.4	4.036.746,00	2.300.000,00	1.736.746,00	approvato; in corso

I lavori dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, verranno ultimati il 30 giugno 2026, data ultima per la fine dei lavori, sancita dalle direttive del MIT e del MASE. Tutte le parti coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante Sogeri, sono all'opera per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis.

RETE IDRICA INTELLIGENTE

Il progetto prevede la distrettualizzazione completa di 20 reti idriche facenti parte dell'ambito di riferimento ATOS Alessandrino con l'obiettivo di dotarsi di un sistema per la gestione ed il controllo attivo delle perdite finalizzato alla riduzione delle stesse ed al loro mantenimento nel tempo. L'intervento è costituito da 1.111,5 km di rete a servizio di 133.504 abitanti.

Sono stati incassati contributi per Euro 12.627.852 di cui Euro 6.621.106 nei primi mesi del 2026.

DEPURATORE ALESSANDRIA ORTI AMMODERNAMENTO LINEA FANGHI

Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti, volti alla riduzione dell'impatto ambientale e all'aumento della sostenibilità del processo depurativo. Sono stati incassati contributi per Euro 1.420.438

REVAMPING RICALDONE CASSINE

Il progetto prevede il collettamento della rete fognaria del comune di Ricaldone al depuratore di Cassine San Zeno. Sono stati incassati contributi per Euro 690.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2026 la Società ha proseguito il proprio percorso di potenziamento e innovazione del servizio idrico integrato, nella campagna di sostituzione dei contatori tradizionali con dispositivi "smart meter" di ultima generazione, in linea con il piano di digitalizzazione previsto dal PNRR e finalizzato a migliorare l'efficienza e il monitoraggio della rete. Parallelamente, sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti strategici, a conferma dell'attenzione costante alla qualità e continuità del servizio.

Sul piano gestionale, si segnala il positivo andamento delle attività di recupero crediti, che ha consentito una riduzione significativa dell'esposizione complessiva e un miglioramento degli indicatori operativi, anche grazie a una più efficiente gestione dei costi. Tali risultati, uniti all'avanzamento dei progetti già programmati, confermano la solidità della Società e pongono le basi per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti. Nell'ottica di ridurre il più celermente possibile l'esposizione nei confronti dei fornitori si segnala l'impegno nel monitorare costantemente il cash flow e il rispetto dei piani di rientro nei confronti dei fornitori.

Il 12/03/2026 le Assemblee dei Soci di Comuni Riuniti di Belforte Monferrato (CRB) e Valle Orba Depurazione hanno deliberato la sottoscrizione dell'aumento di capitale con ingresso nel capitale sociale di SO.GE.R.I.; in data 13/03/2026 si è concluso l'iter deliberativo occorrente per la sottoscrizione dell'aumento con sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea Straordinaria di SO.GE.R.I. In data 22/12/2025 da parte di CRB e Valle Orba Depurazione, mediante relativo versamento di euro 10.000,00. Contestualmente a tale operazione è stato aggiornato lo Statuto (art. 6).

Strategie di sostenibilità

Tra le strategie di sostenibilità adottate da Sogeri, possiamo evidenziare:

- Gestione Idrica: gestisce il Servizio Idrico Integrato immettendo in rete 18,3 milioni di mc di acqua potabile e depurandone 13,7 milioni di acqua reflua
- Riduzione delle perdite: punta a diminuire le perdite idriche del 35,9% (passando da 36% del 2020 al 23,1%) entro giugno 2026 tramite il progetto PNRR *Rete Idrica Intelligente*. Grazie al finanziamento di circa 15 milioni di euro, sono stati distrettualizzati e digitalizzati 1.113 km di reti in 20 comuni. La diminuzione prevista di emissioni di CO₂ è di 313 t eq/anno
- Trattamento reflui: gestisce 616 km di fognatura e 52 impianti di sollevamento per salvaguardare i corpi idrici ricettori
- Efficienza depurativa: ha superato l'80% di rendimento nell'abbattimento di COD e SST, in linea con le direttive europee
- Tutela delle risorse: effettua 3.438 campionature annue per monitorare in modo rigoroso acque potabili, reflui e fanghi
- Controllo inquinanti: ha chiuso pozzi in via precauzionale e potenziato la prevenzione contro sostanze critiche come PFAS e mercurio
- Analisi di eccellenza: possiede un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025 per garantire la massima accuratezza nei controlli chimico-fisici
- Sistemi certificati: adotta un sistema di gestione ambientale certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio 31.12.2024	Esercizio al 31.12.2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/09/2025	28/08/24
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381	2.468.381
B) Immobilizzazioni	93.656.325	94.134.691
C) Attivo Circolante	13.617.638	22.411.226
D) Ratei e risconti attivi	576.013	483.095
Totale attivo	110.318.357	119.497.393
A) Patrimonio Netto		
Capitale Sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	10.013.892	12.061.062
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.876.670	-541.236
Totale patrimonio netto	95.714.427	99.097.031
B) Fondi per rischi e oneri	555.600	706.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.346	643.237
D) Debiti	13.343.110	18.893.198
E) Ratei e risconti passivi	223.874	157.413
Totale passivo	110.318.357	119.497.393

	Ultimo esercizio 31.12.2024	Esercizio precedente 31.12.2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/09/2025	28/06/2024
A) Valore della produzione	8.811.533	9.884.452
B) Costi della produzione	10.309.573	10.626.691
C) Proventi e oneri finanziari	254.620	129.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-235.440	-164.993
Imposte sul reddito dell'esercizio	397.810	+236.623
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.876.670	-541.236

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria a supporto della realizzazione di nuovi investimenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che provvederà alla redazione del bilancio consolidato.

Si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) e di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di Bilancio, in quanto il cambio a fine anno del sistema informatico e la mancanza di alcune interfacce durante la migrazione dei dati tra i due sistemi hanno causato problemi operativi e ritardi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, il 18/06/26

Il Presidente e Amministratore Delegato
Mauro Bressan



SOCIETÀ GESTIONE RIUNITE S.P.A.

(SO.GE.RI S.P.A.)

Sede legale in Alessandria, via Damiano Chiesa 18

Capitale Sociale Euro 100.015 int. vers.

Cod. Fisc. e P.IVA n. 02525300063 – Rea n. AL-263085

Società soggetta a direzione e coordinamento di AMAG S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società SO.GE.RI. S.p.A.

Signori Soci,

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di SO.GE.RI. S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 52.955. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Come noto, il Collegio Sindacale – nell'attuale composizione - è stato nominato dall'Assemblea del 22 maggio 2025, per cui la presente Relazione si riferisce prevalentemente all'attività da noi svolta da tale data.

Secondo la disposizione dell'articolo 2409 bis c.c. il Collegio Sindacale, non è incaricato della revisione legale, e ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Forvis Mazars S.p.A., ci ha consegnato la propria Relazione, datata 9 luglio 2026, contenente un giudizio senza rilievi o richiami di informativa.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio ha svolto un'intensa e puntuale attività di vigilanza, estesamente documentata nei verbali delle proprie sedute, a cui si rinvia per il dettaglio delle risultanze e dell'attività svolta. Di seguito riportiamo gli elementi di maggior rilevanza ed interesse per i Soci. Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito n. 10 volte e ha assistito alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo monitorato l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e il suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni raccolte, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, potenzialmente in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, dagli Amministratori Delegati e dal Responsabile Amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMAG S.p.A. e intrattiene con la controllante e con le altre società del gruppo rapporti di natura ordinaria; al riguardo, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'informativa resa dagli amministratori, che espongono in nota integrativa anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., e non abbiamo osservazioni da formulare.

In merito all'assetto organizzativo della Vostra Società, nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2024 avevamo segnalato che lo stesso necessitasse di rilevanti implementazioni, soprattutto per quanto riguardava il completo rispetto di quanto statuito dall'articolo 2086 c.c. e a tal proposito avevamo invitato l'Amministratore Unico pro tempore a provvedere senza indugio. Abbiamo avuto positivo riscontro ai nostri rilievi ed anche con il successivo insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione e sotto la guida dei nuovi Amministratori Delegati, abbiamo rilevato che la Società ha avviato un processo di miglioramento *degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili* della società, che necessita ancora di implementazioni anche, ma non solo, nell'ambito delle prospettive della Società, ma che a nostro giudizio allo stato risulta moderatamente sufficiente e con un buon controllo da parte del Vostro Organo Amministrativo.

Tale processo, si è riflesso anche nell'efficacia dell'attività amministrativa e gestionale, con una particolare attenzione al controllo della situazione finanziaria che pur resta tesa, ma che è gestita e monitorata costantemente con una logica *looking forward*.

Il Collegio ha vigilato costantemente su questo processo finalizzato ad affrontare criticità consolidatesi negli esercizi precedenti con sistematiche riunioni. In particolare, ha costantemente rappresentato agli Organi Amministrativi la necessità di perseguire un rapido rientro verso l'equilibrio finanziario.

Al riguardo, il Collegio ritiene utile offrire ai Soci una valutazione d'insieme della situazione finanziaria, nella quale coesistono elementi di segno positivo e profili che richiedono ancora attenzione. Tra i primi si segnalano il positivo andamento dell'attività di recupero crediti, che ha consentito una riduzione significativa dell'esposizione complessiva, l'avvio dei piani di rientro concordati con i fornitori, il miglioramento della posizione finanziaria netta — negativa per circa euro 15,8 milioni, rispetto a circa euro 16,2 milioni al 31 dicembre 2024 — e la riduzione degli oneri finanziari netti (da circa euro 1,67 a circa euro 1,46 milioni). Permangono, per contro, profili di attenzione, rappresentati in particolare dall'incremento delle passività correnti (da circa euro 42,2 a circa euro 53,6 milioni), dal peso tuttora rilevante dei debiti scaduti non oggetto di piani di rientro e da un livello di indebitamento e di oneri finanziari ancora significativo: circostanze che rendono necessari il mantenimento di una rigorosa disciplina finanziaria e la prosecuzione del monitoraggio avviato.

Per quanto riguarda in particolare la situazione dei crediti insoluti, nel corso dell'esercizio 2025 si sono viste le prime concrete manifestazioni della nuova procedura di recupero avviata dal precedente Amministratore Unico.

Per quanto attiene invece la situazione dei debiti scaduti, l'Amministratore Delegato ha avviato un processo sistematico di ristrutturazione delle scadenze con la negoziazione di piani di rientro.

Un terzo punto di rilievo si è manifestato attraverso una sistematica interlocuzione con le banche per la gestione della complessiva posizione bancaria e il procacciamento di finanza fresca.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono verificati fatti di rilievo che il Collegio ritiene utile richiamare all'attenzione dei Soci. In data 13 marzo 2026 si è perfezionata la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2025, con l'ingresso nella compagine sociale di Comuni Riuniti Belforte Monferrato e Valle Orba Depurazione e l'incremento del capitale sociale a euro 100.015, oltre sovrapprezzo. Nel maggio 2026 la Conferenza dei Servizi dell'EGATO 6 ha deliberato l'affidamento trentennale alla Società della gestione del servizio idrico integrato secondo il modello dell'*in-house providing*, consolidandone la prospettiva industriale di lungo periodo. Nei primi mesi del 2026, infine, l'interlocuzione con il sistema bancario di cui si è detto ha condotto all'ottenimento di tre nuove linee di credito, mentre è in corso di perfezionamento un ulteriore finanziamento.

Il Collegio ha periodicamente acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con la Società di Revisione, e a tale riguardo, non viene dato atto di osservazioni particolari da riferirVi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25^{octies} D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25^{novies} D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e/o osservazioni previsti dalla legge, fatta eccezione per il parere favorevole sul differimento del termine di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio, rilasciato successivamente alla chiusura dell'esercizio e di cui si dà conto al successivo punto 2., e del parere per la nomina del revisore legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Si dà atto che la Società si è avvalsa, in presenza delle condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 25 dello Statuto, del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio. Le giustificate ragioni del differimento — riconducibili al cambio del sistema informatico intervenuto a fine esercizio e ai conseguenti problemi operativi e ritardi nella migrazione dei dati — sono state illustrate dagli amministratori nella relazione sulla gestione. Su tale differimento il Collegio ha rilasciato il proprio parere favorevole.

Ai sensi della vigente normativa, la Società Forvis Mazars S.p.A. ha svolto, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, alla revisione ed alla certificazione dello stesso, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione del giudizio professionale senza rilievi contenuto nella relazione datata 9 luglio 2026 che testualmente recita: *"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2025."*

La Società Forvis Mazars S.p.A. nella sua Relazione dà altresì atto che *"... la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare"*.

Non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua conformità generale alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori hanno dato atto nella relazione sulla gestione che non si sono verificate circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento in un prevedibile futuro e che il bilancio è stato conseguentemente redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Tale valutazione risulta supportata, in particolare, dalla programmazione economico-finanziaria approvata dagli organi societari, dalle linee di credito e dalle fonti di finanziamento a medio/lungo termine attivate o in corso di perfezionamento, nonché dall'affidamento trentennale del servizio idrico integrato deliberato dall'EGATO 6 successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il Collegio, anche alla luce dell'attività di vigilanza svolta sulla situazione finanziaria di cui si è detto al punto 1, non ha osservazioni da formulare al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Considerazioni in tema di sostenibilità

Il Collegio ha verificato che l'assetto organizzativo sia adeguato al raggiungimento ed al monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità, con chiara identificazione delle funzioni e delle responsabilità, risorse umane e strumenti informatici e procedure formalizzate per la gestione dei processi ESG.

Alla luce delle attività svolte, il Collegio sindacale ritiene che la Società - anche grazie all'appartenenza al gruppo AMAG e dunque condividendo le linee guida in materia indicate dalla holding - abbia adottato un sistema di governance e di controllo interno adeguati a presidiare i rischi e le opportunità connessi ai temi ESG e che la rendicontazione di sostenibilità da parte della capogruppo sia conforme alle normative vigenti e rappresenti in modo veritiero e trasparente l'impegno del Gruppo verso i propri *stakeholder*.

4) Considerazioni in tema di IA

Il Collegio ha verificato le eventuali misure adottate dalla Società circa l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale, anche attraverso approfonditi confronti con l'Amministratore Delegato.

Alla luce delle attività svolte, il Collegio sindacale prende atto che la Società, esaminata la normativa in materia, sta attivandosi per essere conforme e adeguare i propri standard di *governance*, vietandone l'uso ai propri addetti fin quando non siano state espletati tutti gli adempimenti previsti.

5) Considerazioni in tema di contributi pubblici ricevuti dalla Società

La Legge di Bilancio 2025 (art.1 comma 857 L.207/2024) prevedeva un nuovo adempimento per il Collegio sindacale, ossia verificare che eventuali contributi pubblici significativi ricevuti nell'anno fossero stati utilizzati in conformità alle finalità per le quali erano stati concessi e conseguentemente

trasmettere al Ministero relazione con le risultanze delle proprie verifiche. Tuttavia, la mancata adozione del DPCM – cui è demandata l'individuazione dei contributi di entità significativa – ha, per il momento, escluso tale obbligo in capo all'organo di controllo.

6) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, e quelle dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria, a supporto della realizzazione di nuovi investimenti, formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota integrativa.

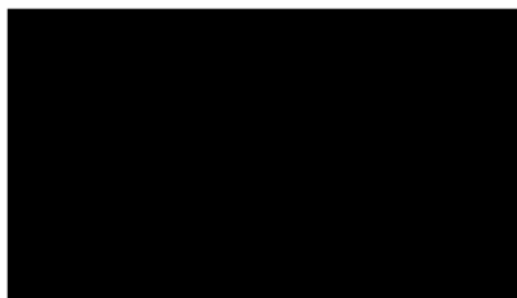
Genova, li 10 luglio 2026

Il Collegio Sindacale:

Il Presidente *dott. Giancarlo Strada*

Il Sindaco Effettivo *dott.ssa Carla Ricci*

Il Sindaco Effettivo *dott. Fabio Scarsi*



Società Gestione Riunita Idrico S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 22 agosto 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 luglio 2026

Forvis Mazars S.p.A.

Socio